



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**

**Consiglio Regionale
dell'Emilia Romagna**

**REGOLAMENTO DEI COMPENSI E DEI RIMBORSI DELLE
SPESE SPETTANTI AI CONSIGLIERI, AL REVISORE DEI
CONTI, AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO TERRITORIALE
DI DISCIPLINA DELL'ORDINE ASSISTENTI SOCIALI EMILIA
ROMAGNA E AI COMPONENTI ESTERNI DEI GRUPPI DI
LAVORO ISTITUITI DAL CONSIGLIO**

INDICE

1. Indennità dei Consiglieri regionali
2. Gettoni di presenza
3. Compenso Revisore dei Conti
4. Rimborso Consiglio Territoriale di Disciplina
5. Rimborso spese

1. Indennità ai Consiglieri regionali

Ai Consiglieri regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali è dovuta una indennità, per la funzione da ciascuno assolta, determinata secondo i seguenti parametri (Del. n. 246 del 6/11/2007).

- Indennità mensile al Presidente € 540,00 lordi
- Indennità mensile Vice Presidente, Tesoriere e Segretario € 450,00 lordi

2. Gettoni di presenza Consiglieri regionali

Ai Consiglieri regionali è riconosciuto:

- Gettone di presenza pari ad € 80,00 per ogni partecipazione alle sedute del Consiglio (Del. n. 139 del 16/03/2015).
- Gettone di presenza pari ad € 45,00 per ogni partecipazione alle sedute delle Commissioni dell'Ordine. Il gettone di presenza è subordinato alla formale convocazione della seduta di Commissione, tramite la Segreteria, ad una durata delle sedute di almeno due ore, alla presenza di almeno tre componenti.
- Gettone pari ad € 45,00 per la partecipazione in rappresentanza del Consiglio regionale.

3. Compenso Revisore dei Conti

Al Revisore dei Conti è dovuto un compenso annuo di €. 4.567,00 (Del. n. 258 del 19/12/2016) a decorrere da Gennaio 2017.

4. Rimborso componenti Consiglio territoriale di disciplina

Ai componenti il Consiglio territoriale di disciplina è riconosciuto (Del. n. 63 del 19/03/2018):

- un gettone di presenza di € 45,00 lordi per la partecipazione dei Consiglieri facenti parte di un Collegio ad ogni seduta di Collegio. Il gettone di presenza è subordinato alla formale convocazione della seduta di Collegio, tramite la Segreteria, ad una durata delle sedute di Collegio di almeno due ore, alla presenza di almeno due componenti.
- Al Presidente CTD un rimborso forfettario annuo di € 1.600,00 lordi.
- Ai due Consiglieri non facenti parte di un Collegio, un rimborso forfettario annuo di € 1.000,00 ciascuno.

5. Rimborsi spese

Ai Consiglieri e ai Revisori dei Conti è riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto di andata e ritorno dal luogo di residenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio, alle Commissioni, ai gruppi di lavoro anche a livello territoriale. In caso di attività consiliare che comporti un impegno orario superiore alle 6 ore nell'arco di una giornata, viaggio compreso, il Consiglio ha facoltà di riconoscere una somma in denaro, a titolo di rimborso del pasto. L'importo è determinato con atto deliberativo e corrispondente al valore del buono pasto riconosciuto al personale dipendente. Per la partecipazione alle sedute di Consiglio, alle attività di Commissione, alle sedute del CTD, alle attività di rappresentanza esterna o di altre funzioni istituzionali deliberate dal Consiglio, ai consiglieri, che risiedono in località diversa da quella nella quale è stata convocata la seduta, ovvero dove si svolge il mandato, compete, oltre al Gettone di presenza, il rimborso a piè di lista delle seguenti spese:

1) di viaggio, con uso dei mezzi pubblici, compresi i treni veloci. Il rimborso delle spese legate all'utilizzo del mezzo proprio è subordinato ad autorizzazione del Consiglio, limitatamente ai casi in cui non sia possibile usufruire di mezzi pubblici per comprovata necessità, oppure previa dichiarazione motivata attestante la straordinarietà e particolarità del caso (es. condizioni di salute che non consentono l'utilizzo dei mezzi pubblici). In caso di utilizzo improprio o non autorizzato del mezzo proprio, il rimborso della spesa di trasporto sarà effettuato corrispondendo un importo pari al costo del mezzo pubblico esistente per la tratta di competenza.

I rimborsi sono previsti per:

- il raggiungimento della sede dell'Ordine;

- il raggiungimento delle sedi esterne per l'espletamento del mandato e/o per l'attività di rappresentanza. Il rimborso sarà erogato sulla base di quanto dichiarato dal consigliere sull'apposita documentazione probatoria.

Le spese di trasporto sono rimborsate nei seguenti limiti:

- ferrovia: costo del biglietto di 2^a classe;
- autocorriera: costo del biglietto;
- auto di proprietà: 1/5 quota carburante secondo i parametri tabelle ACI.

L'Ordine per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici si riserva di acquistare e/o fornire al consigliere titoli di viaggio (Del. 153 del 16/10/2017).

b) di vitto:

- In caso di attività consiliare che comporti un impegno orario superiore alle 6 ore nell'arco di una giornata, viaggio compreso, il Consiglio ha facoltà di riconoscere una somma in denaro, a titolo di rimborso del pasto. L'importo è determinato con atto deliberativo e corrisponde al valore del buono pasto riconosciuto al personale dipendente;
- Per la partecipazione all'attività istituzionale fuori sede, qualora l'attività istituzionale in cui è impegnato il Consigliere si protragga oltre le 6 ore, nell'arco di una giornata, viaggio compreso, viene previsto il rimborso per un pasto, nel limite massimo di euro 30, dietro presentazione di scontrino a piè di lista.